

Il progettista

Lo **Studio di Architettura Anselmi e Associati (SAA&A)** è formato dagli architetti Valentino Anselmi (Roma 1972) e Valerio Palmieri (Roma 1961); fino alla sua recente scomparsa, e si è avvalso della consulenza di Alessandro Anselmi.

Lo studio, costituito ufficialmente nel 2007 a consolidare un sodalizio professionale decennale, ha progettato negli ultimi anni, oltre alla chiesa di San Pio da Pietrelcina nel quartiere di Malafede a Roma, complessi residenziali, ristrutturazioni ed edifici per servizi, oltre al piano strutturale del comune di Gabicce Mare.

Alessandro Anselmi (27 giugno 1934 – 28 gennaio 2013), laureatosi a Roma nel 1963, ha insegnato Composizione architettonica all'Università Mediterranea di Reggio Calabria, alla Sapienza e a Roma Tre. Per quanto attiene l'attività professionale, nel 1962 è uno dei fondatori dello studio GRAU (Gruppo Romano Architetti Urbanisti), in cui ha declinato attività tecnica ed impegno sociale e civile; ha realizzato opere prevalentemente in Italia e in Francia, partecipando a numerosi concorsi; tra gli edifici più noti, i municipi di Rezé-les-Nantes (1986) e Fiumicino (1997). Nel 1999 ha ricevuto il premio Presidente della Repubblica per l'Architettura ed è stato nominato Accademico di San Luca. Ha animato il dibattito culturale come redattore della rivista Controspazio tra il 1974 e il 1981.

Fra le mostre più importanti, si ricordano le personali a New York (1984 e 1986), Parigi (1988), Caracas (1990), Ciudad Guayana (1990), Helsinki (1990), Palermo (1994); il MAXXI gli ha dedicato una mostra nel 2004, prima dell'apertura ufficiale della sede, e nella sezione Architettura conserva documentazione originale relativa a 36 progetti.

In ambito religioso, la sua attività ha riguardo essenzialmente l'architettura cimiteriale, con i **cimiteri di Parabita** (Lecce, 1967-1977, con Paola Chiatante) e **Altilia** (Catanzaro, 1972, con G. Angotti e G. Patané); ha progettato la **chiese di Santa Maria delle Grazie e della Santissima Annunziata, Santomena** (Sa), per la ricostruzione post-sismica (1981-1983, con G. Fugurelli, non realizzate) ed è stato invitato al **Primo concorso pilota** della Conferenza Episcopale Italiana, 1998-1999, per il bando relativo alla diocesi di Lecce (progetto pubblicato nell'allegato a "Casabella" 671 (1999), pp. 53-55).

Bibliografia di riferimento su Alessandro Anselmi:

Occasioni d'architettura. Alessandro Anselmi. Studio GRAU, Kappa, Roma 1980.

Claudia Conforti, Jacques Lucan, *Alessandro Anselmi architetto*, Electa, Milano 1997.

Pasquale Culotta, *Parabita. Cimitero comunale*, in *Segni del 9cento. Architettura e arti per la liturgia*.

Mostra fotografica itinerante, a cura di Gianmatteo Caputo, Ufficio Nazionale Beni Culturali Ecclesiastici della Conferenza Episcopale Italiana, Roma 2001.

Giacomo Pirazzoli, *Fra terra e cielo. Architettura e spazio sacro in Italia. 1975-2000*, Diabasis, Reggio Emilia 2002, schede alle pp. 69-94.

Alessandro Anselmi. Piano superficie progetto. Disegni 1964-2003, catalogo della mostra al MAXXI (Roma, 2004), a cura di Margherita Guccione e Valerio Palmieri, Federico Motta, Milano 2004.

Maria Argenti, *Alessandro Anselmi*, Roma, Edilstampa 2010.